

Indicazioni per l'uso: KeyPrint® KeyTray™ è una resina polimerizzante per la stampa 3D per porta impronte dentali personalizzati. Da utilizzare con stampanti 3D DLP che usano lunghezze d'onda di 385 405 nm.

Descrizione del prodotto: La resina KeyPrint® KeyTray™ è indicata per l'utilizzo intraorale, nella costruzione mediante stampa 3D di porta impronte dentali personalizzati, individuali.

Controindicazioni: Contiene monomeri e oligomeri acrilati che, sebbene in rare occasioni, possono provocare una reazione allergica nei soggetti sensibili ai prodotti contenenti acrilati.

ATTENZIONE: In conformità alla legge questo prodotto può essere venduto solo a professionisti odontoiatrici o su prescrizione medica.

Suggerimenti per la lavorazione:

1. Prima di procedere alla stampa, assicurarsi che la resina abbia raggiunto la temperatura ambiente 20-25 °C [68-77 °F]).
2. Per ottenere la consistenza della resina ed evitare la formazione di bolle, agitare il flacone 1 ora prima dell'uso. Se sono presenti delle bolle, rimuoverle con uno strumento pulito, ad esempio una spatola.
3. Per la stampante 3D DLP utilizzare esclusivamente le impostazioni predeterminate specifiche per i prodotti KeyPrint®. KeyTray™ deve essere utilizzato con una sorgente di luce UV di 385 405 nm. Le stampanti che utilizzano sorgenti luminose alternative devono essere convalidate dal personale tecnico di Keystone che provvederà a configurare le impostazioni ottimali. Salvo diversamente specificato, stampare sempre utilizzando le impostazioni indicate sul sito [keystoneindustries.com](https://www.keystoneindustries.com).
4. Le parti ricoperte di resina devono essere pulite con isopropanolo (almeno al 97%) entro circa 8 ore dal completamento della stampa. Non lasciare le parti a contatto con l'isopropanolo per più di 5 minuti in quanto potrebbero iniziare a deteriorarsi.
5. Keystone sconsiglia l'utilizzo di alcool denaturato o etanolo per la pulizia in quanto tali sostanze potrebbero ridurre o degradare la qualità delle parti finite.

Indicazioni per la pulizia e il trattamento di post-polimerizzazione delle parti stampate:

1. Rimuovere la parte dalla stampante e dalla piattaforma di costruzione.
2. Se applicabile, rimuovere le strutture di supporto dalla parte (facoltativo: rimuovere i supporti prima o dopo la post-polimerizzazione).
3. Collocare in un bagno all'isopropanolo (IPA) Stadio 1. Questo bagno serve a effettuare il primo lavaggio delle parti provenienti dalla stampante.
4. Rimuovere la resina liquida in eccesso dalla parte stampata. A tale scopo, passare le dita sulla superficie, agitando o facendo vibrare la parte immersa nel bagno IPA.
5. Trasferire la parte in un bagno IPA Stadio 2. Per ottenere una stampa finale di ottima qualità, utilizzare IPA appena preparato che presenti una minore concentrazione di contaminanti. Per rimuovere la resina in eccesso utilizzare una spazzola a setole morbide o uno spazzolino da denti.
6. Utilizzare aria compressa per asciugare la parte, prestando attenzione a eliminare i residui di resina liquida che sono visibili in quanto lucidi. Se si osservano ancora dei residui di resina, ripetere all'occorrenza i passaggi 5 e 6.
7. Collocare la parte in una cassetta di polimerizzazione per la post-lavorazione, assicurandosi che la parte si trovi in posizione piana per evitarne la deformazione. Le impostazioni convalidate per la cassetta di polimerizzazione sono disponibili sul sito [keystoneindustries.com](https://www.keystoneindustries.com). Le nostre resine sono compatibili in cassette di polimerizzazione con lunghezze d'onda UV di 250 390 nm.
8. Per evitare deformazione o difetti della superficie, far raffreddare completamente la parte prima di rimuoverla dalla cassetta di polimerizzazione.
9. Eseguire il passaggio finale della lavorazione (ossia la lucidatura) secondo necessità.

Considerazioni sullo smaltimento: KeyPrint® KeyTray™ non è considerato un materiale pericoloso per l'ambiente nel suo stato finale completamente polimerizzato. I materiali costituiti da resina liquida non utilizzati e non riciclabili devono essere smaltiti conformemente ai regolamenti locali, regionali e nazionali.